



RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

(D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., art. 20, comma 4)



Camera di Commercio
Roma



1. Premessa	3
2. Misure di razionalizzazione e risultati conseguiti - Schede di attuazione.....	5

1. Premessa

La Camera di Commercio di Roma, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 1, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*", di seguito, in breve, anche T.U.S.P., con Deliberazione di Giunta n. 138 del 25 ottobre 2021 ha provveduto ad effettuare la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31 dicembre 2020, al fine di verificare la possibilità di effettuare ulteriori interventi di razionalizzazione delle proprie partecipazioni, rispetto a quanto disposto con i precedenti piani di Revisione.

Nello specifico sono state adottate misure di razionalizzazione a valere sulle seguenti Società:

- Investimenti S.p.A.: Rispetto alla precedente rilevazione, occorre segnalare che, con riferimento ad Investimenti S.p.A., sono intervenuti elementi che rendono necessario un aggiornamento in ordine alla determinazione della Camera, assunta in sede di Revisione Straordinaria delle proprie partecipazioni, di procedere alla razionalizzazione della Società attraverso una fusione per incorporazione con Fiera Roma S.r.l., ovvero di riservarsi, in ogni caso, di procedere all'adozione di ogni altra misura di razionalizzazione che dovesse rendersi necessaria al fine di salvaguardare il proprio *asset* partecipativo.

In particolare, nelle precedenti rilevazioni, è stato più volte segnalato che l'operazione in parola non era stata avviata in quanto, trattandosi di un'operazione di carattere straordinario ed essendo la Partecipata oggetto di un Accordo di Ristrutturazione del debito con Unicredit S.p.A., la Banca Finanziatrice aveva manifestato la propria indisponibilità ad acconsentire all'operazione di fusione in virtù delle prerogative ad essa concesse dall'Accordo di Risanamento in parola.

Nel frattempo, è stata emanata la L.R. n. 14/2021, con la quale la Regione Lazio, socio che detiene il 20,09% del capitale sociale della Partecipata, è stata autorizzata a proporre la messa in liquidazione di Investimenti S.p.A. e a promuovere la costituzione, insieme ad altri soggetti pubblici o privati, della Fondazione di partecipazione "Fiera di Roma" al fine di favorire, promuovere e incrementare in Italia e all'estero l'organizzazione di manifestazioni fieristiche e di ogni altra iniziativa che contribuisca allo sviluppo dell'economia.

Per attuare tale prospettiva, la Regione Lazio ha proposto la convocazione di un'assemblea straordinaria per procedere alla messa in liquidazione della Società, nei confronti della quale la Yanez SPV S.r.l., cessionaria dell'Accordo di Riequilibrio, ha espresso riscontro negativo, riservandosi di esercitare la facoltà prevista all'art. 9.1) dell'Accordo quale evento di decadenza dallo stesso.

In tale ambito, la Camera, con Deliberazione di Giunta n. 41 del 21 marzo 2022, pur condividendo le decisioni del Socio Regione Lazio, ha deliberato di procedere, prima della messa in liquidazione di Investimenti S.p.A., alla chiusura dell'Accordo di Riequilibrio con il relativo risanamento della posizione debitoria complessiva anche al fine di salvaguardare la propria partecipazione nella Società.

Il socio Regione Lazio, pertanto, preso atto dell'opposizione del cessionario, ha ritenuto di non procedere alla richiesta, rinviando la messa in liquidazione alla chiusura dell'Accordo di Riequilibrio.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, nella Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2020 si è provveduto ad aggiornare la posizione della Camera in ordine alla misura di razionalizzazione di Investimenti S.p.A., passando da fusione per incorporazione con la partecipata di quest'ultima a liquidazione.

- Tecno Holding S.p.A.: in occasione della Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del T.U.S.P., la Giunta, con Deliberazione n. 153 del 18 settembre 2017, ha disposto l'adozione di una misura di razionalizzazione (alienazione) nei confronti di Tecno Holding S.p.A., il cui mantenimento risultava non compatibile con la normativa di riferimento. Per adempiere a quanto disposto dalla Giunta, è stata esperita una procedura ad evidenza pubblica, avviata in data 23 luglio 2018 e conclusasi in data 6 settembre 2018, nell'ambito della quale non sono pervenute offerte di acquisto.

La Camera, con successiva Deliberazione di Giunta n. 22 del 12 febbraio 2019, ha autorizzato a non procedere alla richiamata alienazione della partecipazione azionaria detenuta in Tecno Holding S.p.A. fino al 31 dicembre 2021, in conformità a quanto disposto all'art. 24, comma 5-*bis*, del T.U.S.P., come modificato dall'art. 1, comma 723, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che sospende l'obbligo di alienazione per le partecipazioni che abbiano prodotto risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione, autorizzando l'amministrazione pubblica a non procedere alla vendita ai fini di *"tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche"*.

Si evidenzia che, a partire dal 2017, Tecno Holding S.p.A., partecipata interamente da soci pubblici, ovvero dalle Camere di Commercio italiane e da soggetti giuridici riconducibili al sistema camerale, sta attuando una politica attiva di dismissione di quegli *asset* societari non ammissibili ai sensi del T.U.S.P., in particolare *asset* immobiliari e fondi comuni di investimento, in modo da consentire la graduale piena rispondenza dell'attività societaria alle prescrizioni legislative. Si rende noto, altresì, che la Società ha adeguato le previsioni statutarie con quelle legislative, prevedendo modifiche all'oggetto sociale che è attualmente delimitato, fatte salve le attività meramente strumentali, alla sola attività di assunzione e gestione di partecipazioni in società italiane ed estere che hanno ad oggetto sociale le attività individuate dai soci tra quelle consentite dall'art. 4 del T.U.S.P., ovvero in società quotate in mercati regolamentati.

Le azioni di razionalizzazione che saranno portate a termine in un breve lasso temporale, consentiranno ai soci di realizzare il pieno allineamento delle partecipazioni detenute da Tecno Holding S.p.A. al perimetro di ammissibilità stabilito dal T.U.S.P.. All'esito del percorso di dismissione in atto, la Società si troverà a detenere, quale *asset* prevalente e tendenzialmente esclusivo, la partecipazione di maggioranza in Tinexta S.p.A., società quotata al mercato regolamentare, la quale, attraverso le proprie partecipate, può svolgere un ruolo fondamentale di intervento con la molteplicità dei servizi a sostegno dello sviluppo e qualificazione del sistema delle imprese.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, la partecipazione in Tecno Holding S.p.A., la quale ha assunto una fisionomia aderente al dettato normativo, può ritenersi strategica per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, mediante il complesso di attività svolte strumentali al servizio delle imprese e del territorio.

Tanto premesso, in occasione della Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2020, la Camera, per le motivazioni che precedono e anche al fine di tutelare l'integrità del patrimonio sociale, nonché preservare il valore della relativa quota societaria, con Deliberazione di Giunta n. 138 del 25 ottobre 2021, ha rivisto nei confronti di Tecno Holding S.p.A. la misura di razionalizzazione precedentemente adottata (alienazione) ed ha autorizzato il mantenimento della propria partecipazione azionaria.

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art. 20, comma 4, del T.U.S.P., il quale prescrive che *“In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando*

i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'art. 15 e alla sezione di controllo della corte dei conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4”.

A tale riguardo, in applicazione della richiamata normativa, nella presente Relazione sull'attuazione vengono fornite informazioni relative alle partecipazioni per le quali sono state previste apposite misure di razionalizzazione.

Per ciascuna di tali Società, di seguito elencate, è stata predisposta una scheda riepilogativa degli interventi programmati, delle modalità di attuazione previste, dei tempi stimati e dello stato di attuazione, secondo i modelli forniti dalle Linee Guida *“Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche”* pubblicate, in data 4 novembre 2021, sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e condivise con la Corte dei Conti.

NOME PARTECIPATA	TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
INVESTIMENTI S.P.A.	Diretta	60,76%
RETECAMERE S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Diretta	3,36%
TECNO HOLDING S.P.A.	Diretta	12,17%

2. Misure di razionalizzazione e risultati conseguiti - Schede di attuazione

Si riportano di seguito le informazioni sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione adottate dalla Camera:

PARTECIPAZIONE: Investimenti S.p.A. (60,76%)

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	05554271006
Denominazione	INVESTIMENTI S.P.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione non avviata
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	
Data di nomina dei liquidatori	
Stato di avanzamento della procedura	La Società è impegnata nelle attività finalizzate alla realizzazione del piano di risanamento alla base del Accordo di Riequilibrio, sottoscritto con Unicredit S.p.A. in data 7 ottobre 2019 e modificato il 31 maggio 2021, successivamente ceduto a Yanez SPV S.r.l., che prevede la valorizzazione, tramite cessione a terzi, di parte del patrimonio immobiliare, per generare le risorse finanziarie necessarie a ridurre significativamente l'esposizione debitoria di Investimenti S.p.A.. In data 9 dicembre 2021, è stato portato a termine, a seguito della concessione della variante urbanistica rilasciata a luglio 2020, il procedimento di dismissione dell'area ex Fiera, con contestuale riduzione dell'esposizione debitoria di Investimenti S.p.A. nei confronti del Creditore Ipotecario
Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	Si rappresenta che in base alla Legge Regionale 11 agosto 2021, n. 14, art. 113, comma 3, la Giunta regionale è autorizzata a proporre la messa in liquidazione di Investimenti S.p.A., tenuto conto di quanto previsto dall'art. 50 in virtù del quale la Regione promuove la costituzione, insieme ad altri soggetti pubblici o privati, della Fondazione di partecipazione "Fiera di Roma". Per attuare tale prospettiva, la Regione Lazio ha proposto la convocazione di un'assemblea straordinaria per procedere alla messa in liquidazione della Società, nei confronti della quale la Yanez SPV S.r.l., cessionaria dell'Accordo di Riequilibrio, ha espresso riscontro negativo, riservandosi di esercitare la facoltà prevista all'art. 9.1) dell'Accordo quale evento di decadenza dallo stesso. La Camera, con Deliberazione di Giunta n. 41 del 21 marzo 2022, pur condividendo le decisioni del Socio Regione Lazio, ha deliberato di procedere, prima della messa in liquidazione di Investimenti S.p.A., alla chiusura dell'Accordo di Riequilibrio con il relativo risanamento della posizione debitoria complessiva anche al fine di salvaguardare la propria partecipazione nella Società. Il socio Regione Lazio, pertanto, preso atto dell'opposizione del cessionario, ha ritenuto di non procedere alla richiesta, rinviando la messa in liquidazione alla chiusura dell'Accordo di Riequilibrio. Alla luce di quanto sopra rappresentato, nella presente rilevazione si è provveduto ad aggiornare la posizione della Camera in ordine alla misura di razionalizzazione di Investimenti S.p.A., passando da fusione per incorporazione con la partecipata di quest'ultima a liquidazione.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.



PARTECIPAZIONE: Retecamere S.C.r.l. in liquidazione (3,36%)

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	08618091006
Denominazione	RETECAMERE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "RETECAMERE - S.CON.S.R.L." IN LIQUIDAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Data di deliberazione della liquidazione	4 settembre 2013
Stato di avanzamento della procedura	In considerazione della complessità della procedura si prevede che la liquidazione possa concludersi entro il 31 dicembre 2023.
Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	La Società è stata posta in liquidazione nel corso dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 4 settembre 2013. Il termine previsto per la conclusione della procedura di razionalizzazione si presume possa consentire alla Società di approvare il Bilancio finale di liquidazione unitamente al Piano di riparto.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

PARTECIPAZIONE: Tecno Holding S.p.A. (12,17%)

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	05327781000
Denominazione	TECNO HOLDING - SOCIETA' PER AZIONI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Si evidenzia che Tecno Holding S.p.A., a partire dal 2017, sta attuando una politica attiva di dismissione di quegli <i>asset</i> societari non ammissibili ai sensi del T.U.S.P., in modo da consentire la graduale piena rispondenza dell'attività societaria alle prescrizioni legislative. All'esito del percorso di dismissione in atto, la Società si troverà a detenere, quale <i>asset</i> prevalente e tendenzialmente esclusivo, la partecipazione di maggioranza in Tinexta S.p.A., società quotata al mercato regolamentare, la quale, attraverso le proprie partecipate, può svolgere un ruolo fondamentale di intervento con la molteplicità dei servizi a sostegno dello sviluppo e qualificazione del sistema delle imprese.
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	Nel settembre 2021, Tecno Holding S.p.A. ha ceduto la sua intera partecipazione del 2,14% in Autostrade Lombarde S.p.A.. La dismissione delle partecipate HAT S.G.R. S.p.A. e S.A.G.A.T. S.p.A. è stata completata nella prima parte del 2022. Relativamente alla partecipata RS Records Store S.p.A. in liquidazione, Tecno Holding S.p.A. ha preso atto della volontà manifestata da Modoc. S.r.l. - anch'essa socio di RS Records Store S.p.A. - di esercitare il diritto di opzione di acquisto sull'intera partecipazione del 30,47% di Tecno Holding S.p.A..
Ulteriori informazioni*	In occasione della Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2020, la Camera, con Deliberazione di Giunta n. 138 del 25 ottobre 2021, ha rivisto nei confronti di Tecno Holding S.p.A. la misura di razionalizzazione adottata (alienazione) ed ha autorizzato il mantenimento della propria partecipazione azionaria, in considerazione degli interventi di razionalizzazione che la Società ha già adottato e sta, tuttora, realizzando.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.